

Gilberto Scaramuzzo

PAIDEIA MIMESIS

*Attualità e urgenza di una
riflessione inattuale*


ANICIA

Indice

<i>Presentazione</i> , di Francesco Mattei	7
<i>Premessa</i>	13
0. Introduzione	21
Un gioco da bambini	21
Razionalità <i>versus</i> mimesicità	24
<i>Paideia</i> e <i>mimesis</i> nella <i>Repubblica</i> di Platone	29
1. <i>Mimesis</i>	33
Una definizione intricante	33
Le dimensioni paideutiche	53
Aporeticità del libro III	77
2. Lo svelamento della <i>paideia</i>	83
Il "mito della caverna"	83
Girarsi dalle tenebre alla luce	87
Il co-in-volgimento corporeo	90
3. <i>Paideia-mimesis</i>	95
Quel farmaco con cui la <i>mimesis</i> si fa <i>paideia</i>	95
La <i>mimesis</i> che fa belli e buoni	117
Pro-prolegomeni per una pedagogia dell'espressione	127
<i>Bibliografia essenziale</i>	135

Rendersi simile nella voce o nel gesto a qualcuno o a qualcosa è quel che Platone chiama fare la mimesis.

Molto presente nel giocare spontaneo dei bambini, la *mimesis* viene ignorata o combattuta dall'azione educativa che ci fa adulti nell'Occidente del mondo. Era questo l'esito voluto dalla lezione platonica?

Da una rilettura di alcune pagine della *Repubblica* di Platone sembra aprirsi uno scenario inedito per la riflessione filosofico-educativa. Perciò si vuole rivendicare in questo breve studio la radicalità del ruolo della *mimesis* per la formazione dell'uomo e del cittadino, in una convivenza globalizzata che aspiri a *bellezza, bontà e giustizia.*

Gilberto Scaramuzzo è ricercatore di Pedagogia generale presso il Dipartimento di Progettazione educativa e didattica dell'Università degli Studi Roma Tre.

ISBN: 978-88-7346-590-4



€ 16,50